

Al Ministro del Lavoro

p.c. *Al Ministro della Salute*

*Al Ministro per la Pubblica
Amministrazione e l'innovazione*

Al Ministro degli Interni

*Al Presidente della Conferenza delle
Regioni*

Al Presidente **Commissione
Garanzia** per l'Attuazione della Legge
sullo Sciopero nei Servizi Pubblici
Essenziali

Alla **SISAC**

Loro indirizzi

Milano, 1 febbraio 2011
Prot. n. 22-11/PO/pa

OGGETTO: Proclamazione stato di Agitazione
Richiesta attuazione procedure di raffreddamento e conciliazione

Il Sindacato Nazionale Autonomo dei Medici Italiani (S.N.A.M.I.) con sede in via Ripamonti,
40 – Milano -

CONSIDERATA

l'entrata in vigore delle sanzioni previste dalla legge sulle certificazioni on line (Decreto
Legislativo 27/10/09 n. 150)

PRESO ATTO

- che nonostante l'ultima richiesta di incontro fatta al Ministro della Salute e al Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, che metteva in evidenza le criticità del sistema che avrebbero messo in difficoltà i medici operanti per problematiche tecniche indipendenti dalla loro volontà, non è stata definita alcuna proroga;
- che al momento in cui si scrive addirittura il sito del sistema tessera sanitaria risulta difficilmente raggiungibile da più parti del territorio italiano;
- che rimane irrisolta la questione relativa alla operatività degli ospedali delle guardie mediche e dei distretti
- che le sedi INPS dal 1 febbraio non accetteranno più cartacei, anche di fronte a disservizi del sistema informatico e/o mancanza di informatizzazione degli ospedali e delle guardie mediche,

scaricando, di fatto tutto sui medici di medicina generale che, per adempiere alla loro funzione dovranno infrangere la stessa legge;

- che, nonostante tutto, dal 1° febbraio le sanzioni previste dalla Legge entreranno in vigore senza che esse siano inserite in un percorso contrattuale a tutela dei diritti dei medici interessati, in aperto contrasto, ad avviso della scrivente, con lo Statuto dei Lavoratori

PROCLAMA LO STATO DI AGITAZIONE

della Categoria chiedendo l'attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione previste dalle Leggi in vigore in materia.

Lo SNAMI precisa che in caso di fallimento di tali procedure di conciliazione si riserva di comunicare i modi e i tempi di eventuali azioni di sciopero e/o manifestazioni per portare all'attenzione del Paese tali problematiche che, così come evidenziate, rischiano di far lavorare male i medici interessati, a causa di problematiche esterne al loro lavoro e punite con sanzioni francamente eccessive e senza la possibilità di tutela contrattuale, senza tener conto poi dei disguidi tecnici, come accade in queste ultime ore, che ricadranno inevitabilmente sui cittadini.

In attesa di sollecito riscontro si inviano distinti saluti..

Il Presidente Nazionale


Dott. *Angelo Testa*